



DOVE VA LA SCUOLA E LA SCUOLA CHE VORREI

In La scuola che ascolta

Andrea Bergamo/ già Dirigente UST di Padova e Rovigo

Un tema sempre di moda: l'ascolto



SOMMARIO

1. SCUOLA E FAMIGLIA

2. I COLLEGHI E IL DIRIGENTE

3. LA VALUTAZIONE

4. IL PROGRAMMA

5. I BISOGNI DEI RAGAZZI

Rapporti scuola-famiglia

1968

Che pagella è questa?



2018

Che pagella è questa?



«Il mio è un atto di
solidarietà
che non ha nulla
di politico»
dice il ministro
della Giustizia
Roberto
Cavaliere.

Schiaccio alla scuola «Picchiata davanti ai ragazzi per aver fatto il mio dovere»

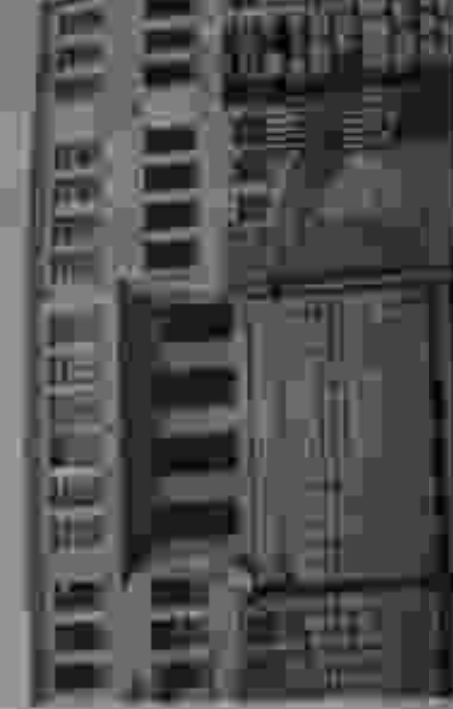
Lo sfogo di Fi

Il «Se l'uno si fiente riparla a tutti i passi di me»



sotto gli occhi degli studenti

Esodo di carabinieri finiti in mezzo alle scuole primarie a Capri. Possono essere scolti in città assalite dalla mafia di una collega che era nell'anno di prima



IN SPETTACOLO
Un'immagine che si è diffusa sui social network, e che ha scosso il mondo intero, mostra un gruppo di carabinieri in uniforme che stanno parlando con un gruppo di bambini in una scuola primaria di Capri. I carabinieri sono finiti in mezzo alle scuole primarie a Capri. Possono essere scolti in città assalite dalla mafia di una collega che era nell'anno di prima

Alfano e Erazzolina
su zoni d'amore

Il giorno della scelta
La decisione di portare in classe il libro di testo è stata presa da una commissione di docenti che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti. Il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti è quello che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti.

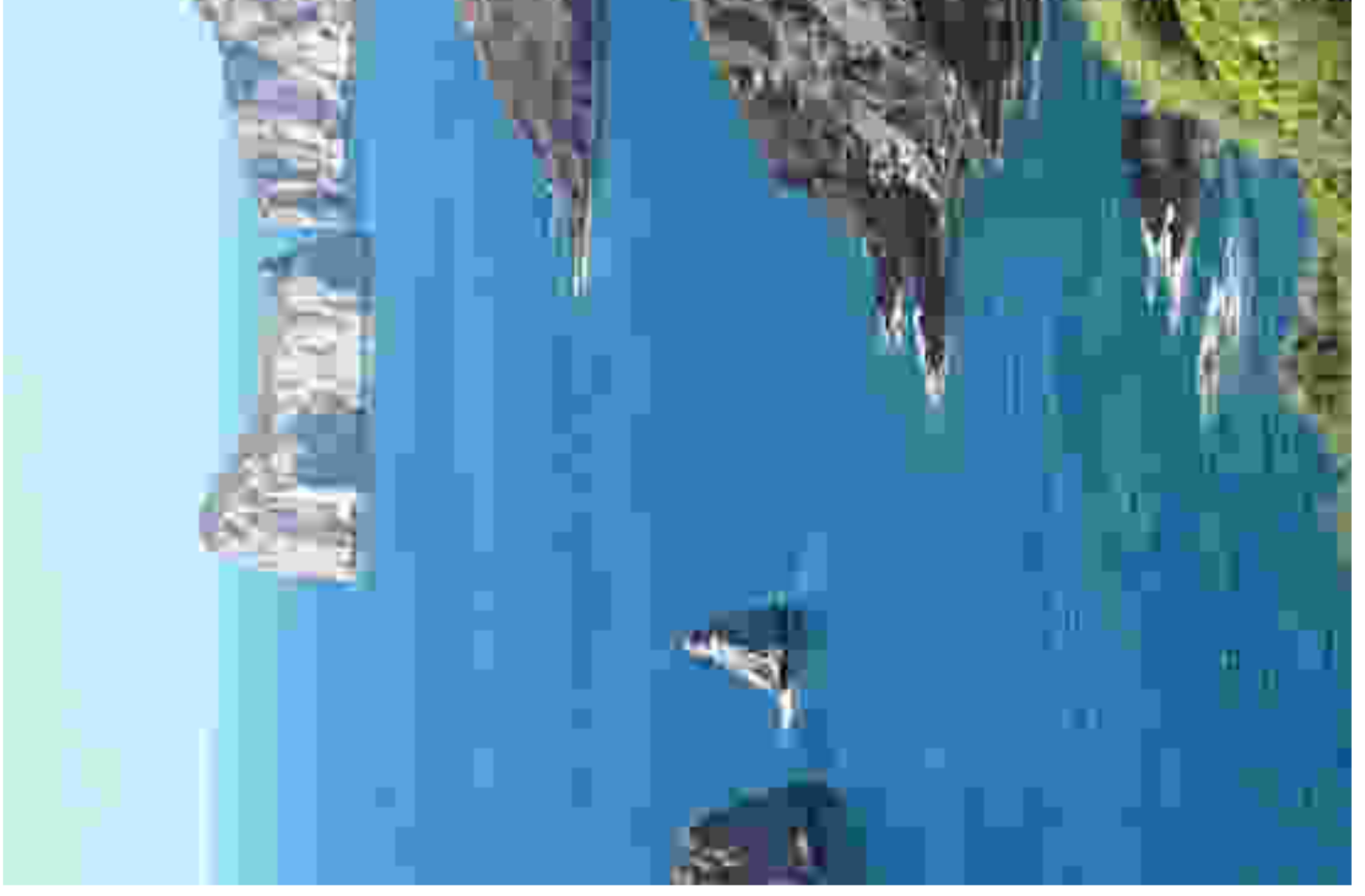
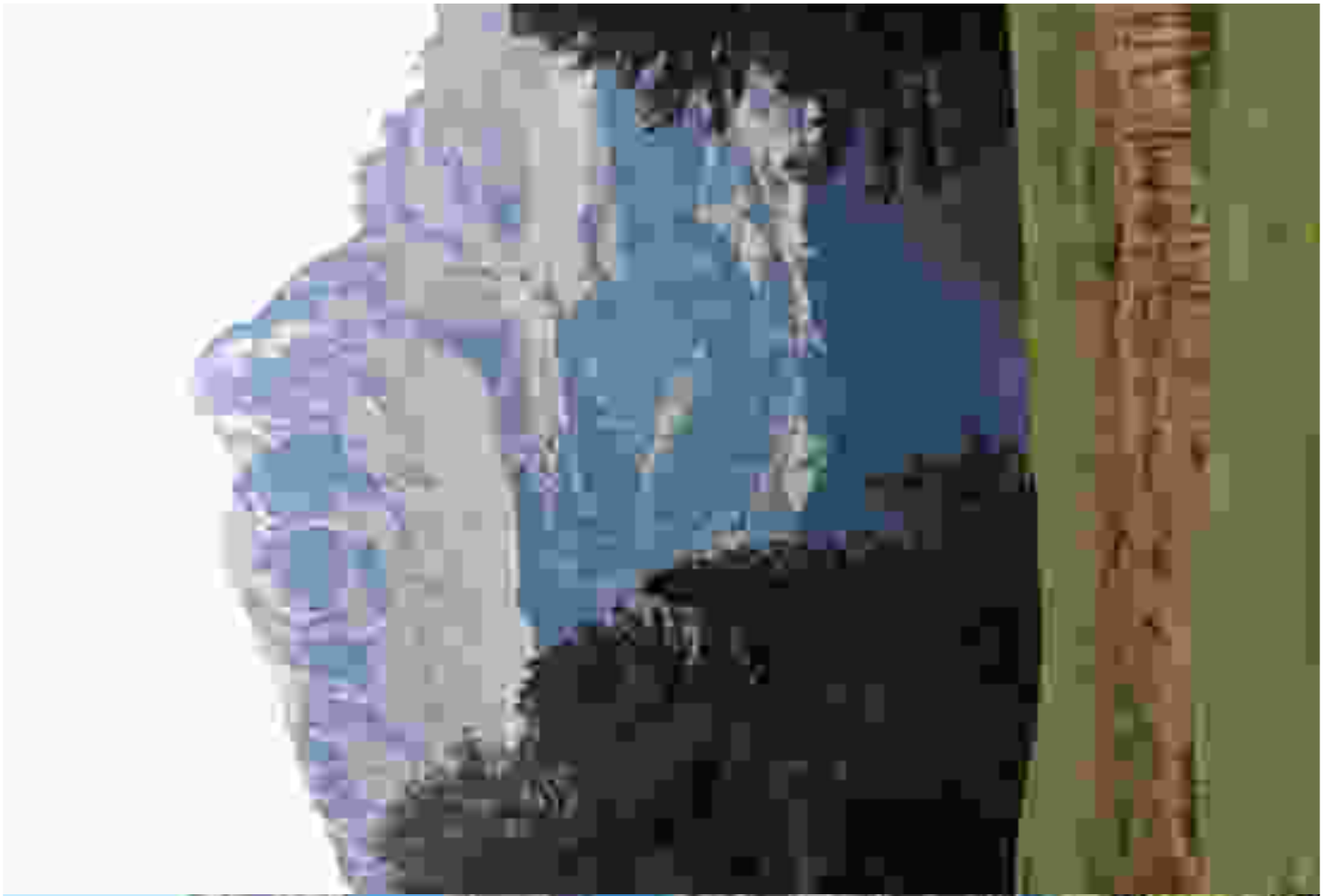
Il giorno della scelta
La decisione di portare in classe il libro di testo è stata presa da una commissione di docenti che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti. Il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti è quello che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti.

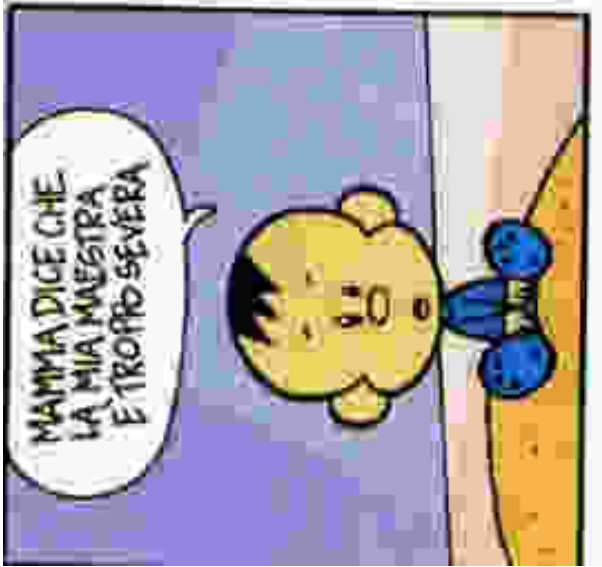
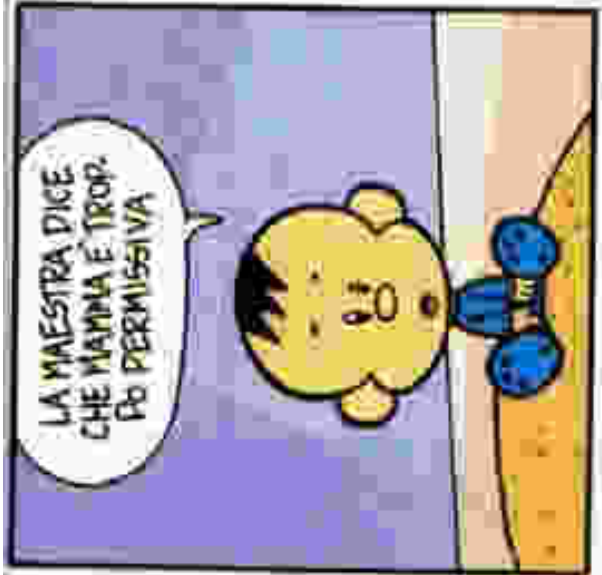
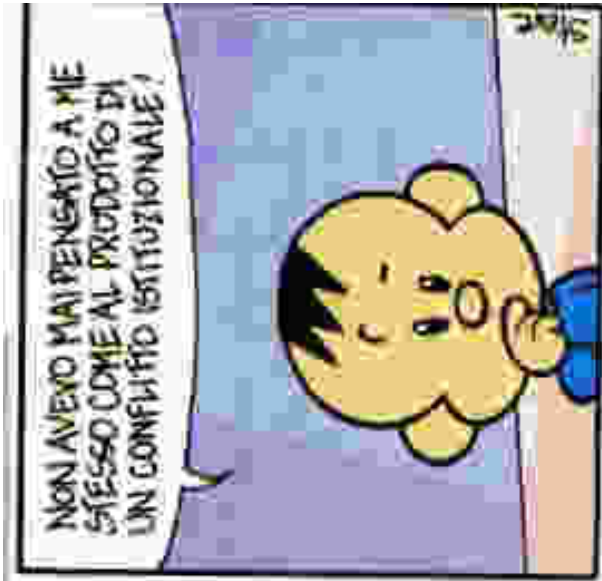
Il giorno della scelta
La decisione di portare in classe il libro di testo è stata presa da una commissione di docenti che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti. Il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti è quello che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti.

Il giorno della scelta
La decisione di portare in classe il libro di testo è stata presa da una commissione di docenti che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti. Il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti è quello che ha scelto il libro di testo più adatto alle esigenze degli studenti.

AUTOREVOLEZZA - ADDIO

- **35 aggressioni a docenti/dirigenti nell'a.s. 2017/18**
- **Carenza di docenti**
- **“Sovranismo psichico” /CENSIS**
- **Compiti per casa**



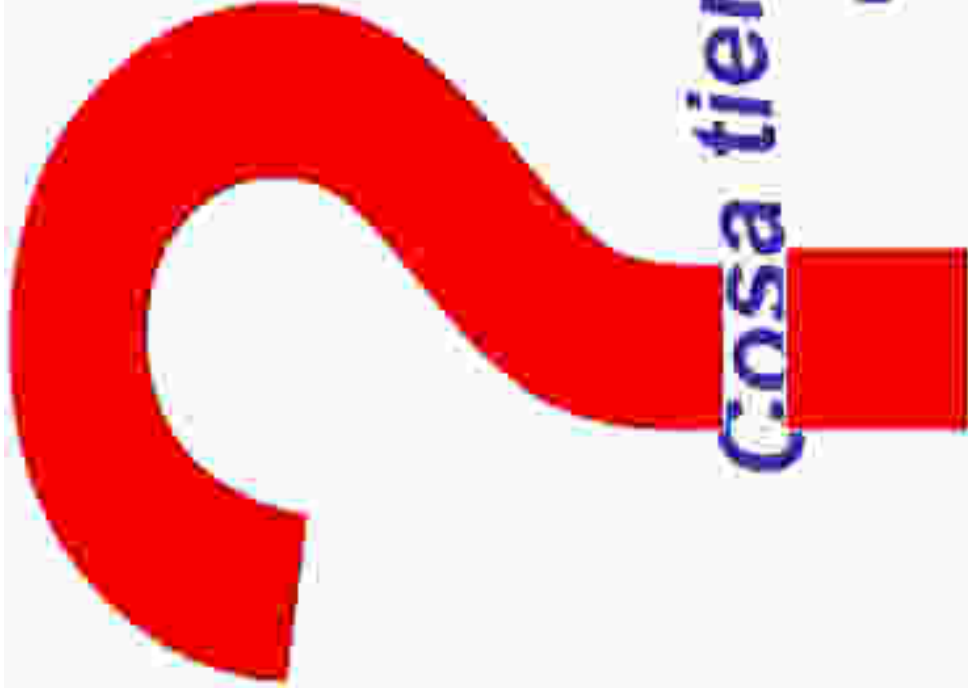


2. Stare insieme a colleghi e al “preside”

1. Il Dirigente Scolastico

2. Il team docenti

3. Il consiglio di classe



***Cosa tiene uniti il DS con
docenti?***



PARLIAMONE!

Non tutto è negativo....perché
agisce come primo
campanello d'allarme

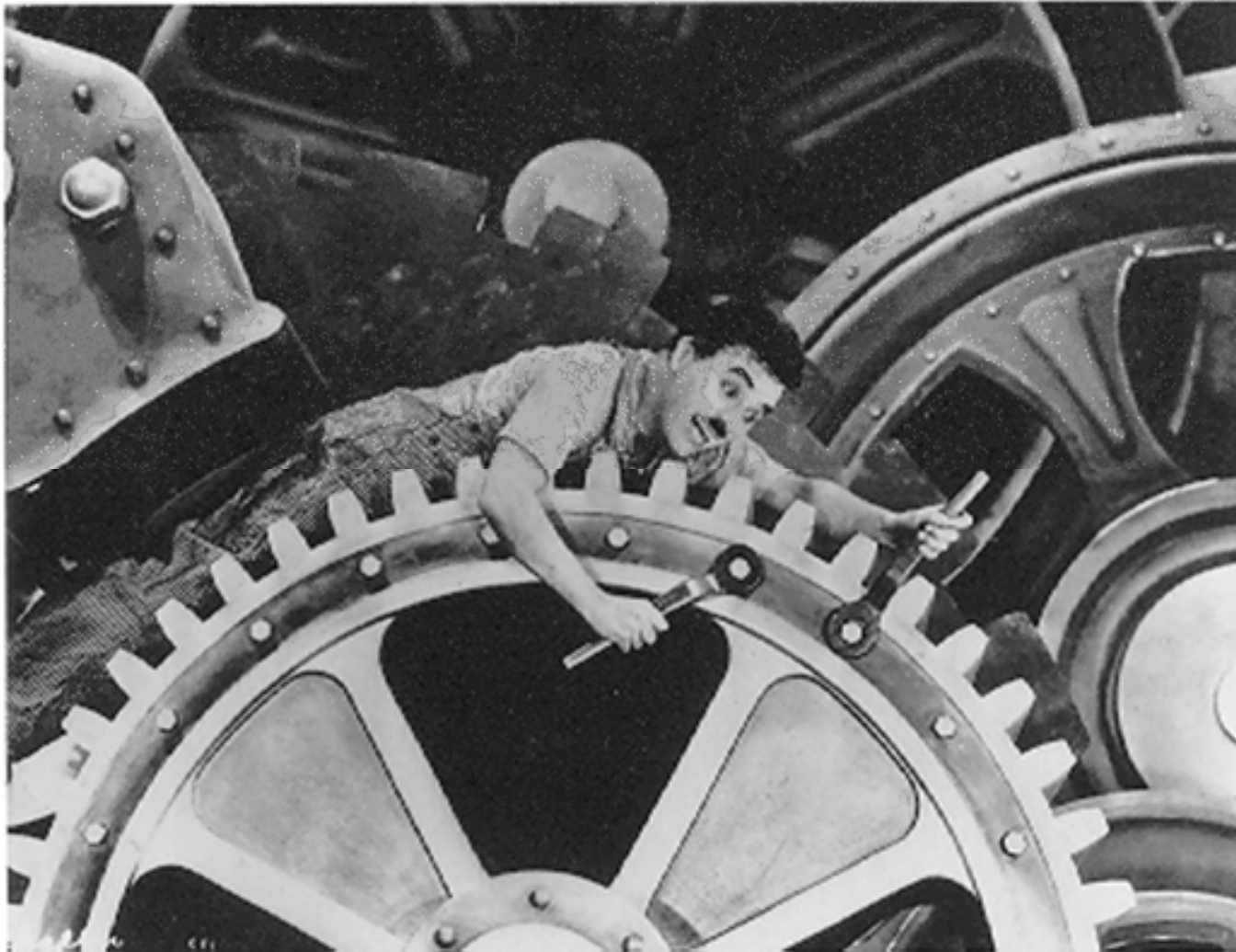
Lo stress fa parte della nostra vita.



**Ogni lavoro produce una
certa quantità di stress**



A cui non ci si può sottrarre...



che può sopraffarci...



Ma che dobbiamo imparare a gestire



Per giungere a una buona gestione degli stress....



Attraverso la ricerca di un proprio equilibrio!

Classifica dei lavori piu' stressanti

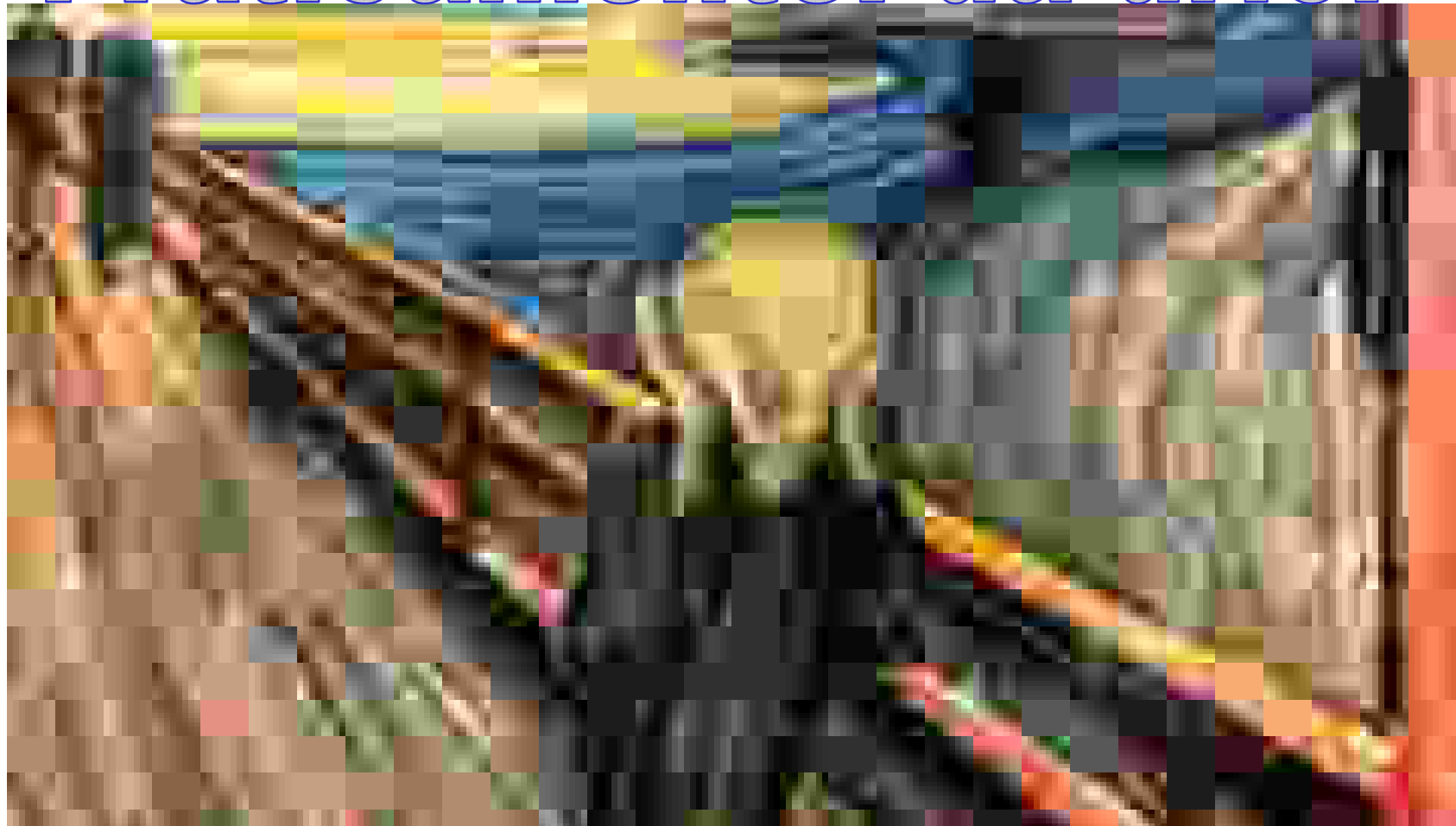
1. Soldato
2. Pompiere
3. Pilota di linea
4. Generale militare
5. Poliziotto
6. Coordinatore/Organizzatore di eventi
7. Responsabile Pubbliche relazioni
8. Dirigente d'azienda
9. Fotoreporter
10. Tassista

Correlazione con Dirigente Scolastico

1. Soldato (**Combattente, sempre in trincea**)
2. Pompiere (**C'è un'emergenza: chiamate il preside**)
3. Pilota di linea (**Navigare a vista tra le CCMM**)
4. Generale militare (**Strategia organizzativa: l'orario**)
5. Poliziotto (**Sempre in divisa: dà anche le multe per il fumo**)
6. Coordinatore/Organizzatore di eventi (**Vedi gite/ convegni, aggiornamento, assemblee, elezioni OO CC**)
7. Responsabile Pubbliche relazioni (**URP tutti i giorni**)
8. Dirigente d'azienda (**O assimilato**)
9. Fotoreporter (**Fare foto per il sito**)
10. Tassista (**Quando serve: c'è l'auto del dirigente**)

Conseguenze: il lavoro del DS contiene in sé gli stressor dei 10 lavori più stressanti:

Praticamente: da urlo!



ANTIDOTI? Nessuno!

PISTE DI LAVORO? Alcune

- **Ridurre la complessità**
- **Ricerca del Benessere organizzativo**
- **Condividere il progetto**
- **Creare squadra**
- **Migliorare le relazioni interpersonali**
- **Ridurre i conflitti**
- **Misurare/valutare i rischi da stress tramite griglie apposite**



E I DOCENTI?

Sindrome da burn out

SI EVIDENZIA IN BASE A:

SINTOMI FISICI

SINTOMI COMPORTAMENTALI

SINTOMI EMOZIONALI

SINTOMI COGNITIVI

BURN OUT DEL DOCENTE: SINTOMI FISICI

- Mal di testa
- Dolore di schiena
- Indigestione
- Collo e spalle tese
- Dolore allo stomaco
- Tachicardia
- Sudorazione delle mani
- Extrasistole
- Agitazione e irrequietezza
- Problemi di sonno
- Stanchezza
- Capogiri
- Perdita di appetito

Burn out docente: sintomi comportamentali

Digrignare i denti
Attitudine alla prepotenza
Aumento dell'uso di alcolici
Mangiare compulsivamente
Criticare gli altri
Impossibilità di portare le cose a
termine

Burn out docente : sintomi emozionali

- Isolamento
- Enorme senso di frustrazione
- Nervosismo e ansia
- Rabbia
- Sentire che non c'è alcun significato nel lavoro
- Solitudine
- Tensione e sentire di essere sul punto di esplodere
- Inefficacia senza un motivo valido
- Sentirsi impotenti a cambiare le cose
- Essere facilmente irritati o scontenti

Burn out docente : sintomi co!niti#i

- Problemi a pensare in maniera chiara
- Impossibilità nel prendere decisioni
- Dimenticare le cose o distrarsi facilmente
- Pensare di scappare via
- Mancanza di creatività
- Preoccuparsi costantemente
- Perdita di memoria
- Perdita del senso dell'umorismo

3. LA VALUTAZIONE

Riferimenti normativi

1. Legge 517 del 1977

2. DPR 122/2009 (Regolamento)

3. Decreto legislativo n° 62/2017

**La
valutazione**

**Il clima di
classe**

**Dettagli
importanti**

**Rapporti
scuola-
famiglia**

La valutazione

di chi?

“Ho detto ai genitori che essendo i bambini tutti diversi, non mi sento capace di valutarli con un numero. La gratifica del voto del fare perché mi dai qualcosa, oltre ad essere una valutazione negativa del lavoro, potrebbe suscitare spiacevoli situazioni: il “bravo” potrebbe diventare superbo, l’incerto invidioso e insicuro. Inoltre con il voto si giudicano aspetti secondari: l’ordine, la correttezza formale, in genere esercizi scritti e non i numerosi momenti comportamentali vissuti nella giornata.

In fine, usando la stessa misura per tutti i bambini, che non sono allo stesso punto del processo evolutivo, l’uso del voto diventa una ~~ingiustizia~~ “~~ingiustizia~~”.

Mario Lodi,

“A poco a poco abbiamo scoperto che questa è una scuola particolare: non c’è voti, né pagelle, né rischio di bocciare, né ripetere. Questa scuola senza paure, più profonda e ricca, dopo pochi giorni ci ha appassionato ognuno di noi a venirci”

Barbiana

Lettera dei ragazzi della scuola di Barbiana di Lorenzo Milani ai bambini della classe di Mario Lodi.

Non è mai troppo tardi!!!

“Fa quel che può, quel che non può non fa”

Alberto Manzi

Cosa valutare nella Scuola ?

A. Gli apprendimenti degli alunni

B. L'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento

A. Apprendimenti degli alunni

Conoscenze

Abilità

Competenze

Certificazione delle competenze ! "#
\$%%&' () C.* . n.+ del \$+ febbraio %' \$,) e
seg-

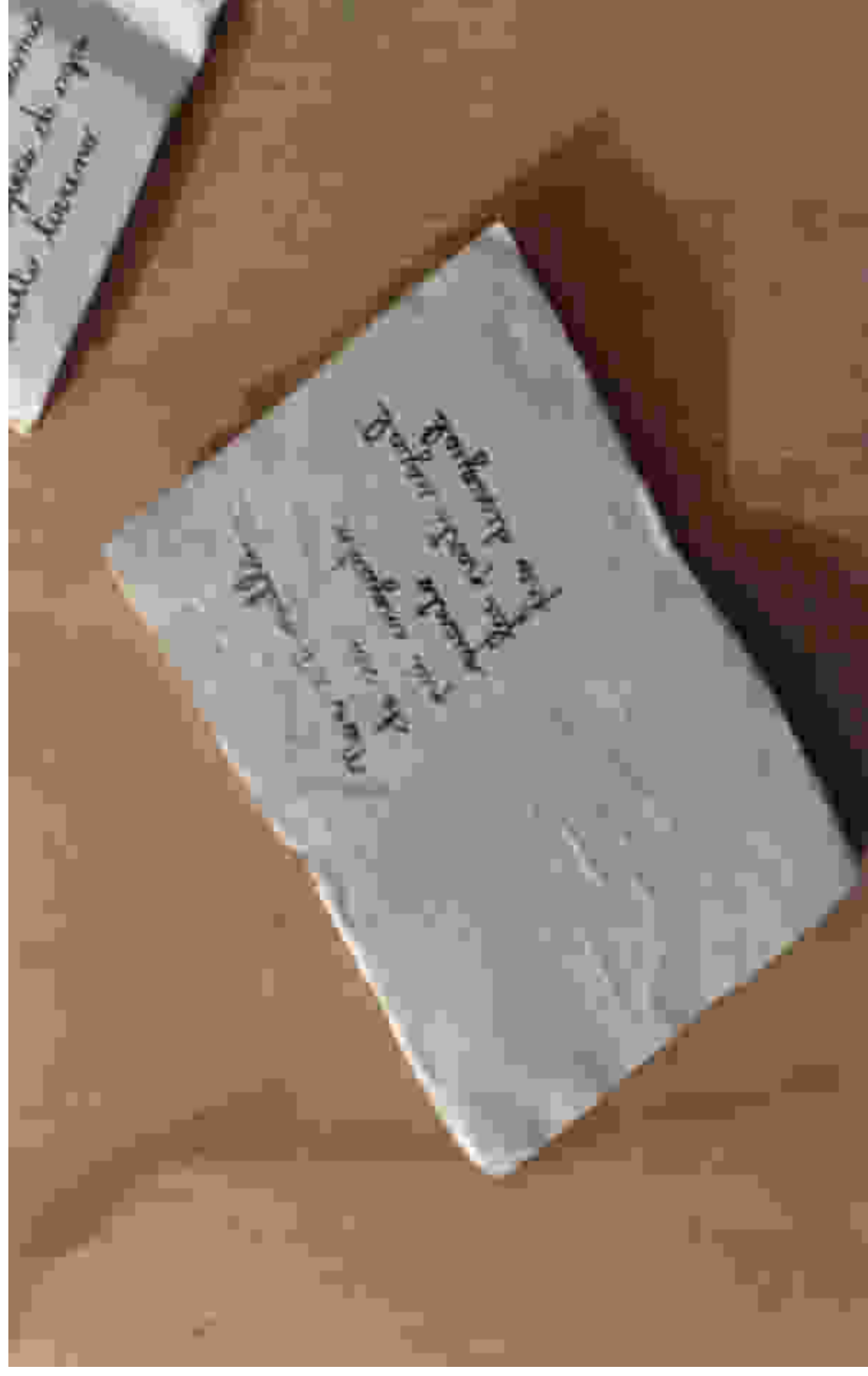
B. L'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento

. siti

"rove standardizzate / valutazione del sistema 0 non diacronic1e -

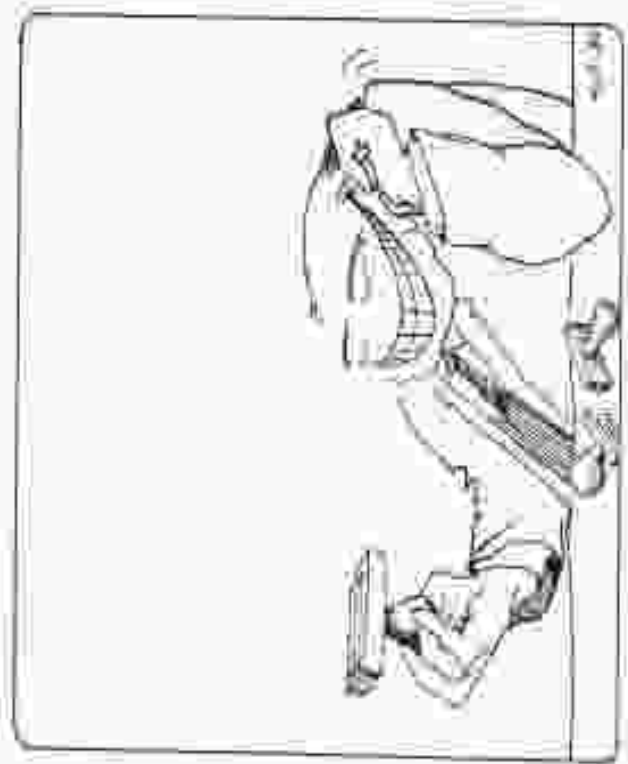
. siti a distanza

La valutazione alla scuola di Barbiana



**Scheda di valutazione
c'è quella alternativa**

E stata presentata per il bilancio 2010





OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE

- **PROMUOVERE IL SUCCESSO
FORMATIVO DELLO STUDENTE**
- **VERIFICARE IL LIVELLO DI
APPRENDIMENTO**
- **ORIENTARE**

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE

- ~~SELEZIONARE?~~

4. IL PROGRAMMA

- **INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO**
- **PIANI DI STUDIO – PTOF**
- **ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI**
- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**
- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- **EMERGENZE SOCIALI E DI ATTUALITA'**
- **TRADIZIONI LOCALI**
- **.....**

Sistema formativo integrato

Famiglia

**Ente
locale**

Confindustria

Parrocchia

Scuola

CNA

**Gruppo
sportivo**

**Cooperativa
sociale**

**Gruppo
scout**

verso lisbona 2020



Verso Lisbona 2020

Europa 2020:

***una strategia per una
crescita intelligente,
sostenibile e inclusiva***

Verso Lisbona 2020

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici al di sotto del 10%;

Far salire il tasso dei giovani laureati sopra il 40%

(diminuendo nel contempo la disparità di genere)



CHE FARE?



Servono soluzioni classiche!



5. I BISOGNI DEI RAGAZZI

Cosa vedio?



Mosè di Michelangelo



MAESTRO FINOTTI



scolastico - UST di Padova

Che adulto sarò?



Due storie vere

1. La tazza di Luigi



CICARA

2^ Storia vera. Davide e la scuola

- **QUALE MATERIA TI PIACE DI PIU'?**



Nessuna!

2^a Storia vera. Davide e la scuola

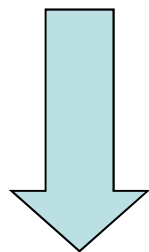
- **COSA TI PIACE FARE A SCUOLA?**

Niente!



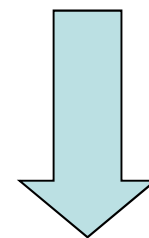
RUOLO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA

- **Promuovere lo sviluppo della persona**



Dimensione educativa

- **Rimuovere gli ostacoli che limitano l'apprendimento**



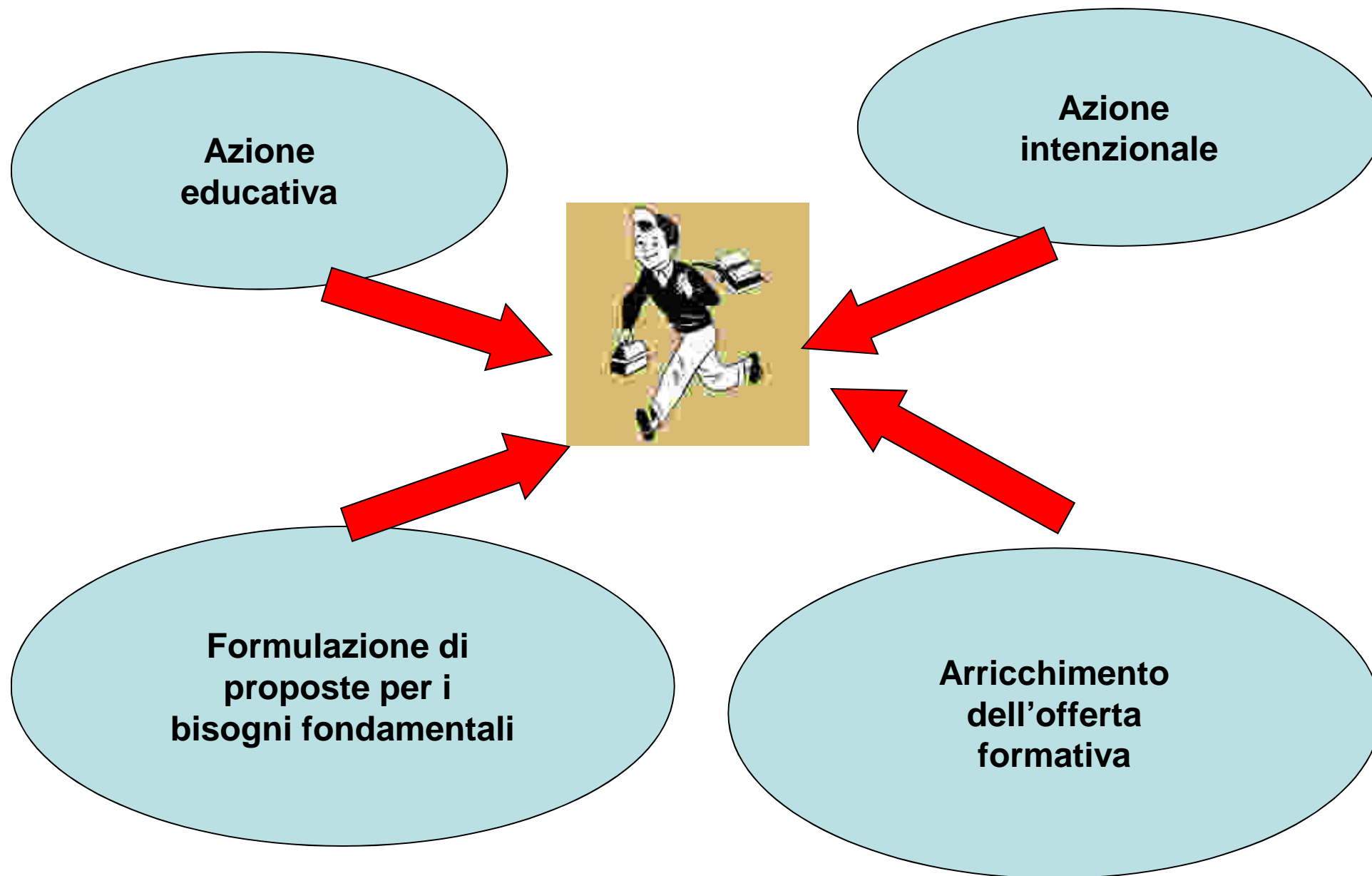
Dimensione preventiva

Art. 3 Costituzione



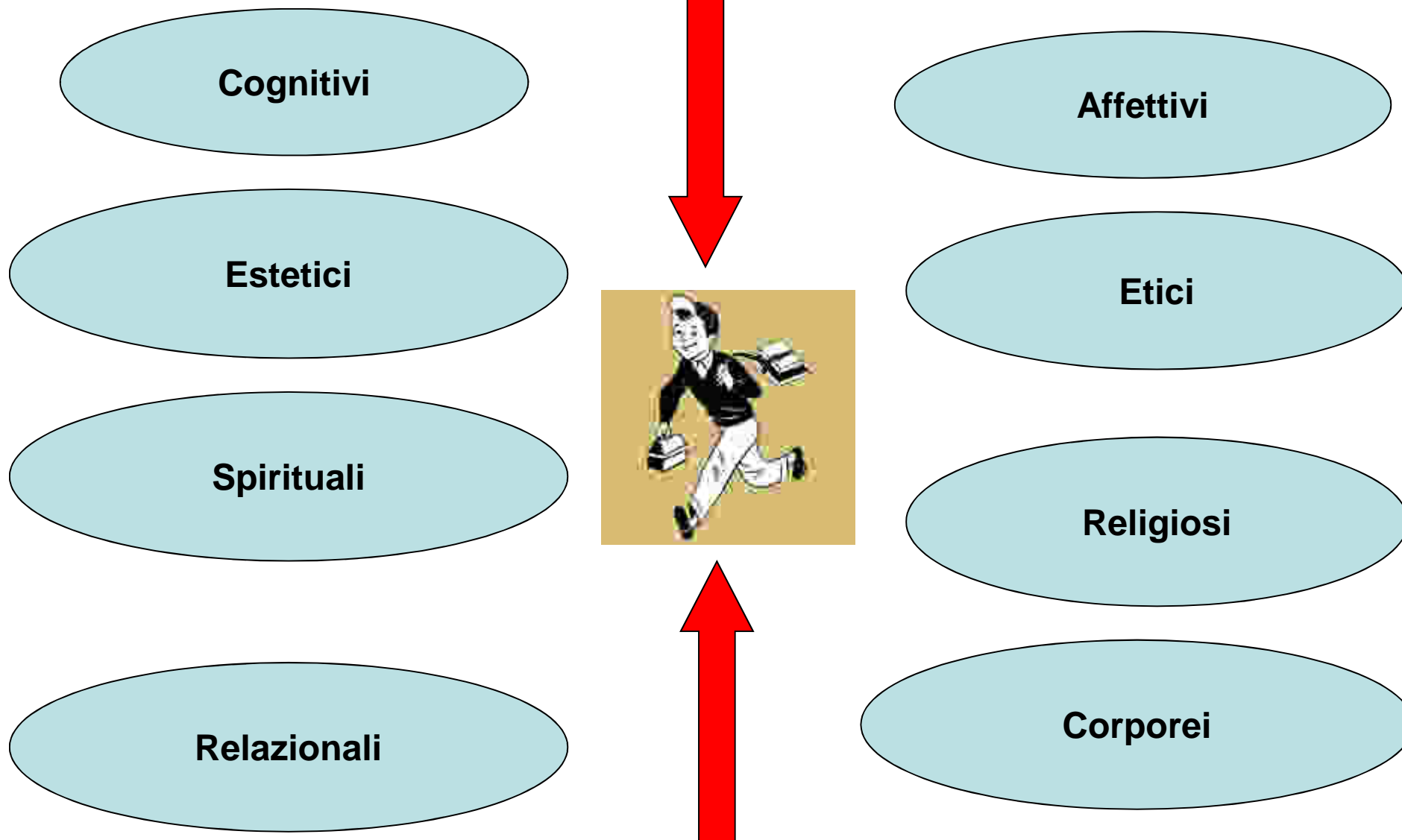
- Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua....
- **È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.**

CENTRALITA' DELLA PERSONA



CENTRALITA' DELLA PERSONA

in tutti i suoi aspetti:



Profilo delle competenze al termine del 1° ciclo di istruzione

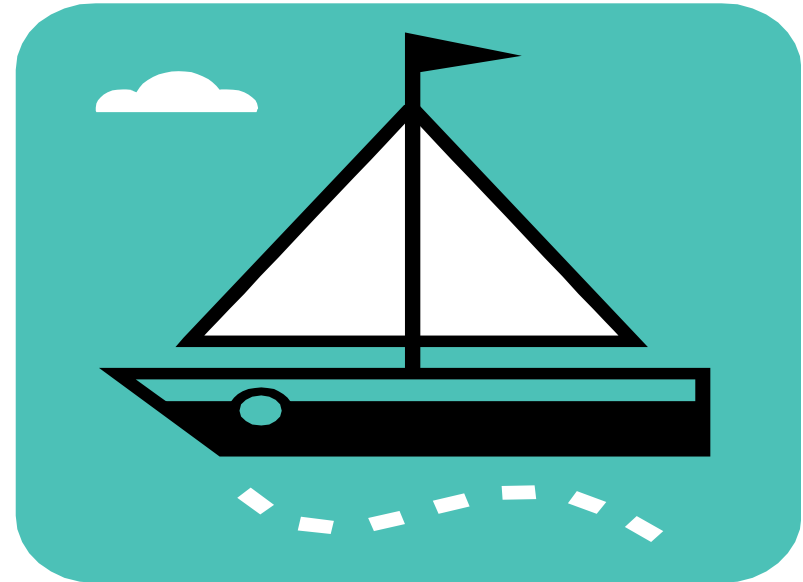
Racc. Parlamento europeo 18/12/2006

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Senso di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

E. MORIN

- *“Bisogna imparare a navigare in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezza”*



1[^] Certezza

EVITARE SCORCIATOIE

- **NOJO...VOLEVAM SAVOIR**



2^ Certezza

Gli alunni appartengono a se stessi



Con le loro tante diversità!

3[^] Certezza:



***Eclisse della centralità della “Scuola”
nel pensiero di molti...***

ESSERE O AVERE?

- ***“Preoccupiamoci del bambino che non gioca e dell’adulto che non sogna” (L. Volpicelli)***

Avete un sogno?

CUSTODITELO!

SVILUPPATELO!

REGALATELO!

Esercizio proposto a tutti i partecipanti.

Il dott. Bergamo ha chiesto di chiudere gli occhi e pensare ad una figura educativa significativa nella propria vita. Una volta individuata, scegliere la caratteristica più importante di questa persona.

Di seguito l'elenco (non in ordine di importanza)

Simpatia altruismo semplicità ascolto
generosità costanza senso del dovere
ottimismo coraggio forza bontà
saggezza pazienza dolcezza verità
tenerezza giustizia comprensione
entusiasmo ironia empatia umiltà
disponibilità discrezione leggerezza
capacità di riservatezza autorevolezza
curiosità amore onestà creatività
rettezza capacità di osservazione

The background is a grayscale landscape photograph showing a body of water in the foreground and a distant shoreline with trees and a small yellow structure. A large, light blue oval with a black border is centered on the page, containing the text 'I sogni di Andrea' in a bold, black, sans-serif font.

I sogni di Andrea



Servono parole importanti, indirizzi riconoscibili e scelte educative chiare per una scuola attraversata dai cambiamenti, per aprire le menti e il cuore dei futuri cittadini, dovunque si collochino le loro radici (G. Favaro, 2005).

Altri sogni....





***Grazie
dell'attenzione!!
Buon percorso***